

Les Archives marocaines sono una rivista nata a Tangeri come periodico della Mission Scientifique au Maroc nel 1904.

La Missione e il suo organo ufficiale furono fondati, prima a proprie spese poi con una sovvenzione del Ministero della pubblica istruzione, da Alfred Le Chatelier (1855-1929). Le Chatelier fu uno dei grandi fautori della politica "islamica" del colonialismo francese. Viaggiò a lungo, toccando il Higaz, l'Egitto, il Sudan, Africa nera, l'Algeria e il Marocco negli anni 90 del 19 secolo. Ebbe la cattedra di sociologia musulmana al Collège de France e, oltre alle *Archives Marocaines*, nel 1906 fondò e divenne primo editore anche della prestigiosa *Revue du Monde Musulman*.

Nel 1914, in accordo con la direzione degli Affari Indigeni e del Servizio di Informazione, la Missione lanciò anche una terza pubblicazione, chiamata "Città e tribù del Marocco" (*Villes et Tribus du Maroc*). Nel 1919, venuto meno l'appoggio economico del Ministero, il governo del Protettorato francese in Marocco rilevò la gestione della Mission Scientifique au Maroc. Nel 1920 la Missione finì sotto il controllo diretto della Direction des affaires indigènes che la scisse in una Sezione storica e una Sezione sociologica: quest'ultima si prese in carico la supervisione della pubblicazione delle *Archives Marocaines*. A coordinare queste due articolazioni fu creato quindi un organismo prima denominato, in maniera provvisoria su proposta del generale Maurial, "Institut scientifique du Maroc", che in seguito divenne definitivamente l' "Institut des hautes études marocaines". La sede di questo istituto fu stabilita a Rabat. Fino al 1919 la Missione aveva pubblicato 24 volumi delle *Archives Marocaines* (che uscirono fino poi fino al 1936 per cura della Section sociologique della Direzione degli affari indigeni), 35 volumi della *Revue du Monde Musulman* (che durò fino al 1923) e sei volumi di *Villes et tribus du Maroc*.

Tutti e tre questi periodici, sono delle tipiche espressioni dell'orientalismo coloniale francese. Di grande valore bibliografico, documentale e scientifico, sono però ovviamente oscurati, almeno in parte, dal fatto che gli autori hanno un approccio preconcepito di natura smaccatamente eurocentrica. Inoltre, la serie *Villes et Tribus du Maroc*, vide la luce basandosi in modo diretto sui rapporti e sui documenti del servizio di informazioni francese, che ne era anche uno degli editori: ciò getta inevitabilmente una luce abbastanza fosca sull'intera collana, presentandola come un prodotto diretto dei servizi segreti francesi, ciò senza nulla togliere alla ricchezza e all'interesse eccezionale dei dati contenuti nei suoi volumi, frutto anche di un serio lavoro di raccolta condotto direttamente sul terreno.

Riferimenti bibliografici:

Burke, Edmund, "The Image of the Moroccan State in French Ethnological Literature: A New Look at the Origin of Lyautey's Berber Policy", in Ernest Gellner and Charles Micaud (eds.), *Arabs and Berbers*, London, 1972, pp. 175-200.

ID., "La Mission Scientifique au Maroc", in Actes de Durham: *Recherches récentes sur le Maroc moderne*, Rabat, *Publication du Bulletin économique et social du Maroc*, 1978, pp. 37-56;

ID., "The First Crisis of orientalism, 1890-1914", in Halim Barakat (ed.), *Contemporary North Africa*, Sydney, 1985, pp. 217-219.

Michaux-Bellaire, Edouard, "Alfred Le Chatelier", in Justinard, Léopold - Victor, *Les Aït Ba Amran*, Paris: Honoré Champion, 1930 (*Villes et tribus du Maroc*, Volume VIII, Documents et Renseignements de la Direction Générale des Affaires Indigènes (section sociologique), Tribus Berbères, Tome I), pp. III-V.

Le Chatelier, Alfred. 1887. *Les Confréries Musulmanes dans le Hedjaz*, Paris, 1887.

ID., *L'Islam dans l'Afrique Occidentale*. Paris: Leroux, 1899.

Messal, Raymond. 1931. *La Genèse de Notre Victoire Marocaine: Un Précurseur Alfred Le Chatelier (1855-1929)*. Paris: Dunoel, 1931.

Robinson, David, "France as a Muslim Power in West Africa", *Africa Today* 46, (1999), pp. 105-127.

Si veda anche la risorsa elettronica sul sito del Ministero degli Affari Esteri Francese:

http://www.diplomatie.gouv.fr/fr/ministere_817/archives-patrimoine_3512/expositions_11556/etudes_14146/les-tribus-marocaines-pendant-protectorat_14156/les-organes-scientifiques-du-protectorat_33888.html#sommaire_1